

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Betta Giordani e Sesto Futura: “Renderemo Sesto Calende la casa di tutti i suoi cittadini”

Marco Tresca · Thursday, March 21st, 2024

Far diventare **Sesto Calende** la **casa di tutti i suoi cittadini**. Con questo concetto **Betta Giordani** e **Sesto Futura** hanno dato il via alla **campagna elettorale** in vista dell’**8 e del 9 giugno**, quando la città sarà chiamata alle urne per scegliere il **nuovo sindaco**.

Nella serata di ieri, **mercoledì 20 marzo**, la prima uscita pubblica della nuova lista, nata dall’**alleanza civica** tra **Insieme per Sesto** e **Sesto2030**, è stata senza dubbio **incoraggiante**: la **sala consiliare era più che gremita** per sentire da vicino le idee e le prime proposte della “**Maestra Betta**“, insegnante premiata lo scorso settembre con la benemerenda cittadina e **prima donna a candidarsi per la fascia tricolore nella storia sestese**.

Accanto a Giordani presente anche la **squadra di Sesto Futura**, che non ancora non si può considerare né definitiva né tanto meno al completo ma già ben nutrita, a partire dalla ultima *new entry*: **Loredana D’Agaro**, la storica bibliotecaria conosciuta in città semplicemente come “**Dada**“, in pensione da ottobre dopo essere stata l’**anima e la custode della “casa della cultura sestese”**. Con lei nel gruppo (non per forza nella lista) anche **Valentina dell’Orto, Michele Ponti, Barbara Mercalli, Floriana Tollini, Gianni Bullo, Cristian Gnode, Laurence Campé, Alessandra Malini** e **Giorgio Circosta**, quest’ultimo candidato come vicesindaco.

Proprio sul concetto di “**casa**” si sviluppa la **visione di cambiamento** ideata da Giordani insieme alla sua lista, «perché i luoghi diventano davvero “casa” solo **quando sono abitati veramente**. “Casa” è una parola comune e frequente, ma non vogliamo che sia un’immagine banale – sottolinea Giordani -. Alla parola casa è fortemente legata l’idea del **prendersi cura del posto in cui si abita, dell’impegno, del bene comune che prevale su quello individuale**».

La ricetta del cambiamento? Il dialogo, l’ascolto, il **civismo** e i **patti di amministrazione condivisa**, «un nuovo strumento per dare una base più larga e più solida alla collaborazione fattiva dei cittadini nella cura dei beni comuni, senza tuttavia de-responsabilizzare l’impegno dell’amministrazione» così spiega **Alessandra Malini**.

IL CIVISMO

«In questi mesi mi sono state già attaccate **etichette che non mi appartengono** – commenta Giordani -. Io sono e resto la persona che in molti hanno conosciuto nel mondo della scuola, con i miei valori e le mie scelte. Dietro a questo gruppo **non ci sono le logiche delle segreterie di**

partito, tanto meno gli **interessi personali**. Il nostro punto di riferimento è la *civitas*, ovvero la città e i suoi cittadini. Saremo al servizio di Sesto Calende con un unico obiettivo: il suo bene».

Dopo la presentazione del candidato sindaco, la serata corale moderata da **Gianni Bullo** ha dato largo spazio al resto della squadra. Tante sono infatti “le case” che secondo *Sesto Futura la città merita di avere o di vedere rinnovate*, «dove vivere sicuri, dove muoversi più facilmente sia in auto che a piedi e in bicicletta».

A gettare “le fondamenta” **Giorgio Circosta**. Al candidato “**vice**” il compito di illustrare il risultato degli incontri *Dialoghi* svolti in inverno tutti i quartieri sestesi che hanno messo in luce i temi più sentiti, come **il decoro, la pulizia e la sicurezza**. Con «un **piano straordinario per la manutenzione stradale e dei marciapiedi**» questi saranno i punti importanti del **programma insieme alla scuola, lo sport e la viabilità**.

Tra le prime idee presentate, alcune a *budget zero* (o quasi) con l’obiettivo di «**recuperare il rapporto di fiducia tra l’amministrazione e il cittadino**». Per esempio, il ripristino di organi oggi inattivi come i **comitati di quartiere**, il **consiglio comunale dei ragazzi** e la possibilità di istituire il **controllo di vicinato**, una volta avviato un confronto con i carabinieri, la locale e i Comuni limitrofi che hanno già adottato questa misura.

Per mettere i cittadini al centro, la lista ha in programma anche l’introduzione del **bilancio partecipativo**, sostanzialmente una quota del bilancio comunale che l’amministrazione mette a disposizione di uno o più progetti ideati e votati direttamente dai cittadini.

I VOLTI DI “SESTO FUTURA”

La serata è stata dunque anche l’occasione per permettere ai componenti della squadra di presentarsi alla città.



Il gruppo ha riconfermato alcune personalità già passate dal consiglio comunale sestese con *Insieme per Sesto* e *Sesto2030* fra cui **Floriana Tollini**, **Barbara Mercalli**, **Alessandra Malini**, **Leonardo Balzarini** e lo stesso **Circosta**.

A loro si aggiungono volti nuovi per la politica locale ma conosciuti in città, tutti esponenti della società civile come la già citata **Loredana D'Agaro**, **Gianni Bullo**, scrittore locale, **Valentina dell'Orto**, attiva nel mondo del turismo, **Laurence Campé**, assistente amministrativa al **JRC** e tra i fondatori di *Sesto2030*, **Michele Ponti**, fondatore di una delle prime associazioni giovanili sestesi e vero e proprio *padre spirituale* per molte band locali, **Cristian Gnodi**, istruttore sportivo e presidente della squadra di **basket sordi di Varese** – che nel novembre 2024 ospiterà il campionato europeo.



Ogni (possibile) candidato ha mostrato una parte del piano che *Sesto Futura* sta ancora ideando prima di proporlo alla città: da uno strumento di dialogo con tutte le realtà, associazionismo e volontariato, alla «necessità di investire meglio e in modo trasparente le risorse derivanti dalla **tassa di soggiorno** lungo tutto l’anno in collaborazione con i commercianti e con la Pro Loco» fino alla gestione «programmata, non promiscua» degli **spazi pubblici**, come la sala culturale **Cesare da Sesto**, **il campo sportivo**, **il Parco Europa**, **la ciclovia del Lago Maggiore** e **la Nuova Marna**, quest’ultimo tema molto sentito in città. «Spazi a cui deve essere restituita la dignità per essere nuovamente sentiti e vissuti dai sestesi, con l’eventuale creazione di nuovi».

LA SCUOLA E IL PRENDERSI CURA

Naturalmente Giordani, insegnante, ha voluto dedicare parole anche per la **scuola**, che “**non deve più essere vista come un costo**”, ma come il **primo centro di formazione, aggregazione e cultura**.

«Metteremo la scuola al centro del nostro impegno per la cittadinanza – conclude -. Quando a settembre ho ricevuto la benemerenda avevo in mente i bambini, ho pensato all’impegno prima di mia madre, insegnante, e poi mio nei loro confronti. Questa è la strada per continuare a prendermi cura di loro e costruire il loro futuro, che è nostro compito. Se, come diceva **Don Milani**, *la scuola è la finestra del mondo*, probabilmente **fare il sindaco è stare dentro il mondo, tutti i giorni, con le sfide e i problemi che ci possono essere**. In questa sfida porto la mia conoscenza di Sesto e della sua storia, la mia esperienza non solo scolastica ma anche amministrativa nel rapporto coi Comuni, gli enti locali, gli organismi territoriali e il sistema sanitario che si occupa di infanzia».

Questo secondo il gruppo è il **paradigma del cambiamento**, sintetizzato in tre punti: «**aver cura, prendersi cura e ricevere cura**, che Giordani spiega così: «*aver cura* significa attenzione e rispetto verso **l’ambiente, la città, le persone**; *prendersi cura* vuole dire con azioni e gesti

concreti; ricevere cura, infine, il diritto di ogni uomo e donna, vecchio e bambino».

“NON SIATE INDIFFERENTI”

Come già fatto a gennaio, in occasione della presentazione di Giordani alla stampa, anche ieri sera **Gianni Bulli** ha concluso la serata con un appello alla cittadinanza di tre parole, quello che potrebbe essere il motto di *Sesto Futura* per la campagna elettorale di questa primavera: «**non siate indifferenti**».

Ed è così che la sfida al centrodestra, [che questa settimana dovrebbe annunciare il suo candidato](#), è ufficialmente aperta.

This entry was posted on Thursday, March 21st, 2024 at 11:16 am and is filed under [Lago Maggiore](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.